



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



VIVA LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

External Communication Report Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
AZIENDA: *Solsicano S.a.r.l.*



INDICE

1	Informazioni di contatto.....	3
2	Riferimenti metodologici e normativi.....	3
3	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
3.1	Descrizione dell'organizzazione.....	3
3.2	Finalità del report	4
3.3	Destinazione d'uso del report	4
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	4
3.5	Scelta dell'anno base storico.....	4
4	Confini organizzativi	4
5	Confini di riferimento (Reporting boundaries)	5
5.1	Emissioni significative ed esclusioni.....	6
6	Inventario GHG.....	6
6.1	Descrizione dei dati di inventario	6
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	6
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG	6
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	7
6.5	Risultati dell'inventario	7
6.6	Interpretazione dei risultati.....	12
6.7	Valutazione dell'incertezza.....	12
7	Iniziative di riduzione dei GHG	13
8	Limiti dello studio.....	13
9	Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	13

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di Solsicano S.a.r.l., contattare il referente Andrea Pizzo al numero di telefono 0925579000 o all'e-mail apizzo@feudoarancio.it.

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

Solsicano S.a.r.l. è un'azienda vitivinicola sita a Sambuca di Sicilia (AG) e facente parte del Gruppo Mezzacorona di Trento. Nella tenuta si coltivano in biologico 197 ettari di vigneti con varietà autoctone ed internazionali. Le uve vengono vinificate e affinate in una cantina all'avanguardia sia dal punto di vista enologico che ambientale (è dotata di impianti per la depurazione acque e per la produzione di energia rinnovabile). Il vino prodotto viene interamente venduto, sfuso, a Mezzacorona Sca (holding del Gruppo Mezzacorona) che lo cede alla Nosio S.p.a (sub holding del gruppo) per imbottigliarlo, promuoverlo e distribuirlo in Italia e nel mondo con i brand Feudo Arancio, Stemmari, Anterra, Barone d'Albius. Nell'anno 2021 sono stati prodotti 25.037,9 ettolitri di vino. Di seguito, tipologie e relative quantità:

TERRE SICILIANE BIANCO	478 hl
TERRE SICILIANE BIANCO PASSITO	30 hl
TERRE SICILIANE CHARDONNAY	100 hl
TERRE SICILIANE PINOT GRIGIO	60 hl
TERRE SICILIANE ZIBIBBO	260 hl
TERRE SICILIANE PETIT VERDOT	550 hl
TERRE SICILIANE ROSSO	1099,9 hl
SICILIA CHARDONNAY	2140 hl
SICILIA GRILLO RISERVA	3310 hl
SICILIA INZOLIA RISERVA	100 hl
SICILIA PINOT GRIGIO	1130 hl
SICILIA VIOGNIER RISERVA	450 hl

SICILIA ZIBIBBO	80 hl
SICILIA CABERNET SAUVIGNON RISERVA	1310 hl
SICILIA MERLOT	2330 hl
SICILIA NERO D'AVOLA NERO D'AVOLA (ROSATO)	150 hl
SICILIA NERO D'AVOLA PASSITO	150 hl
SICILIA NERO D'AVOLA RISERVA	7330 hl
SICILIA PINOT NERO RISERVA	750 hl
SICILIA SYRAH RISERVA	3230 hl

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di Solsicano S.a.rl. ai fini della certificazione VIVA.

3.3 Destinazione d'uso del report

Il report è destinato a tutti gli stakeholders dell'azienda: lavoratori, clienti, consumatori, giornalisti, comunità locale ed internazionale.

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2021. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 Scelta dell'anno base storico

L'anno base storico con cui confrontare i risultati degli studi successivi, essendo peraltro il primo in cui si è proceduto a stilare un inventario GHG, è il 2019.

4 Confini organizzativi

L'azienda contabilizza le emissioni dell'unica tenuta di proprietà, in cui insistono vigneti e cantina, che si trova in Contrada Portella Misilbesi a Sambuca di Sicilia (AG). Il vino prodotto viene interamente spedito, sfuso, alla holding del gruppo, la Mezzacorona Sca, e poi ceduto da quest'ultima alla sub-holding, Nosio S.p.a, che si occupa dell'imbottigliamento presso la sede di Mezzacorona (TN) e della distribuzione in Italia e nel mondo.

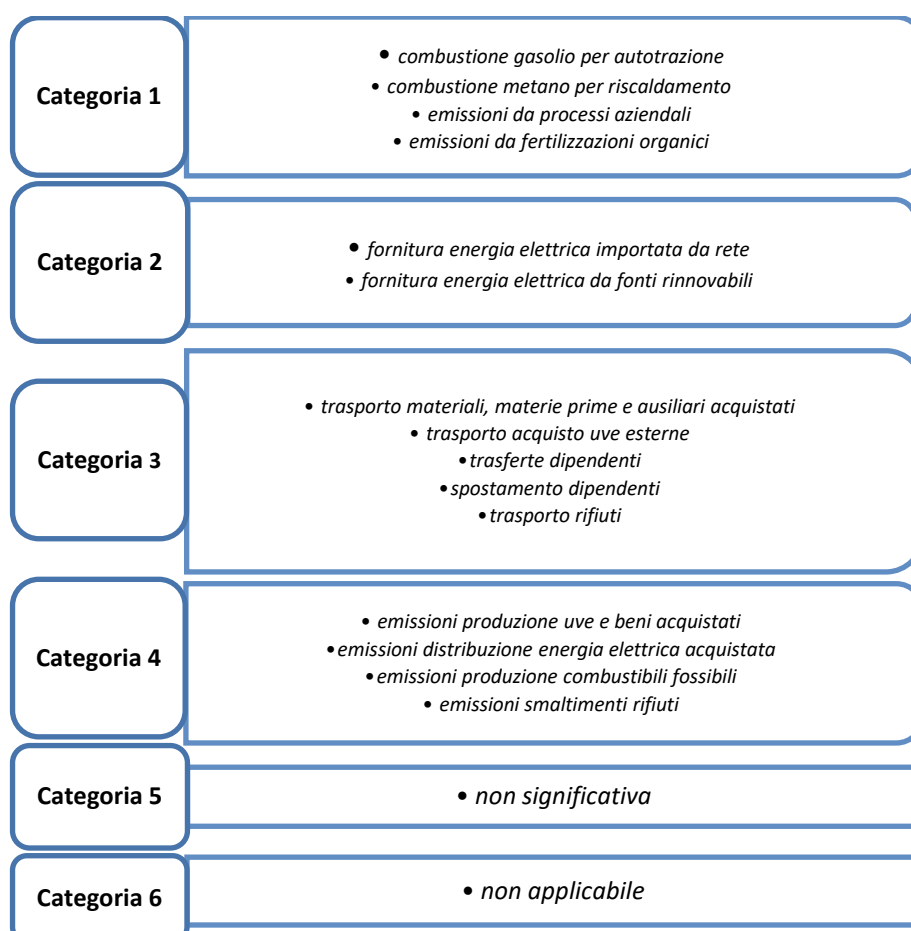
5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema



5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati interamente raccolti presso l'azienda Solsicano S.a.r.l. e hanno natura primaria. Si è attinto da: fatture (per energia, acqua, acquisto prodotti enologici e agronomici), software personale (elenco e spostamenti dipendenti), registro rifiuti e formulari (per produzione e smaltimento rifiuti), dichiarazione vitivinicola (per produzione vino), gestionali aziendali (per carburanti e acquisti uve esterne), quaderno di campagna e registro carico e scarico prodotti (per gestione vigneti e cantina).

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA. Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su calcoli e misurazioni.

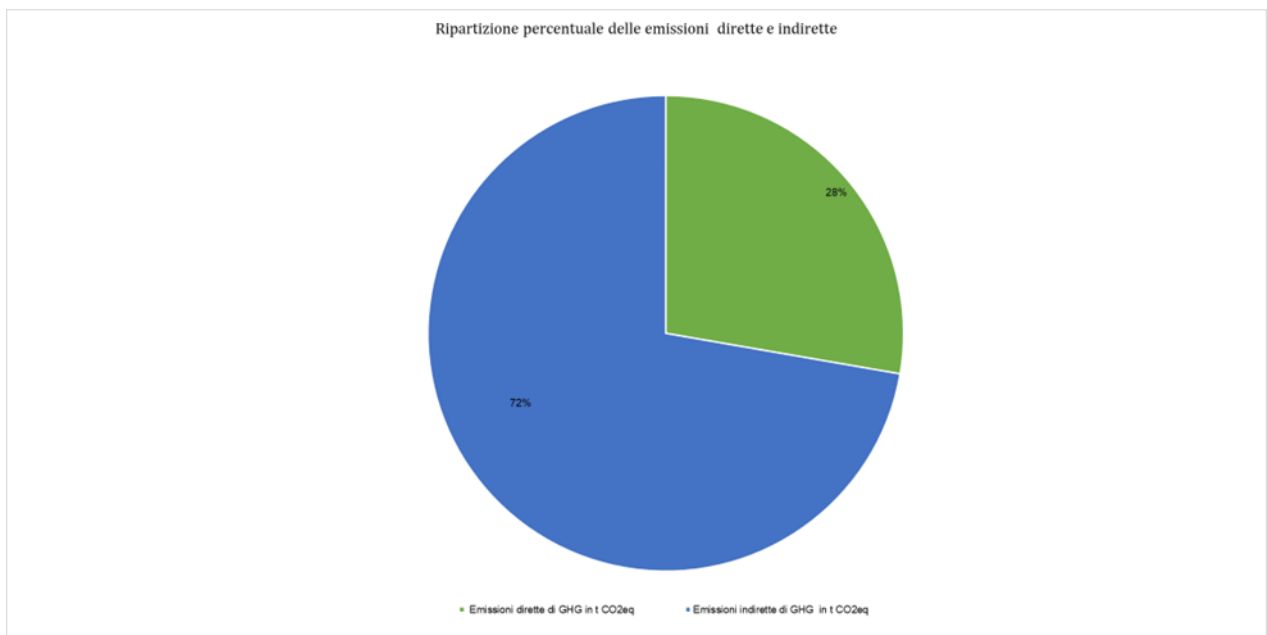
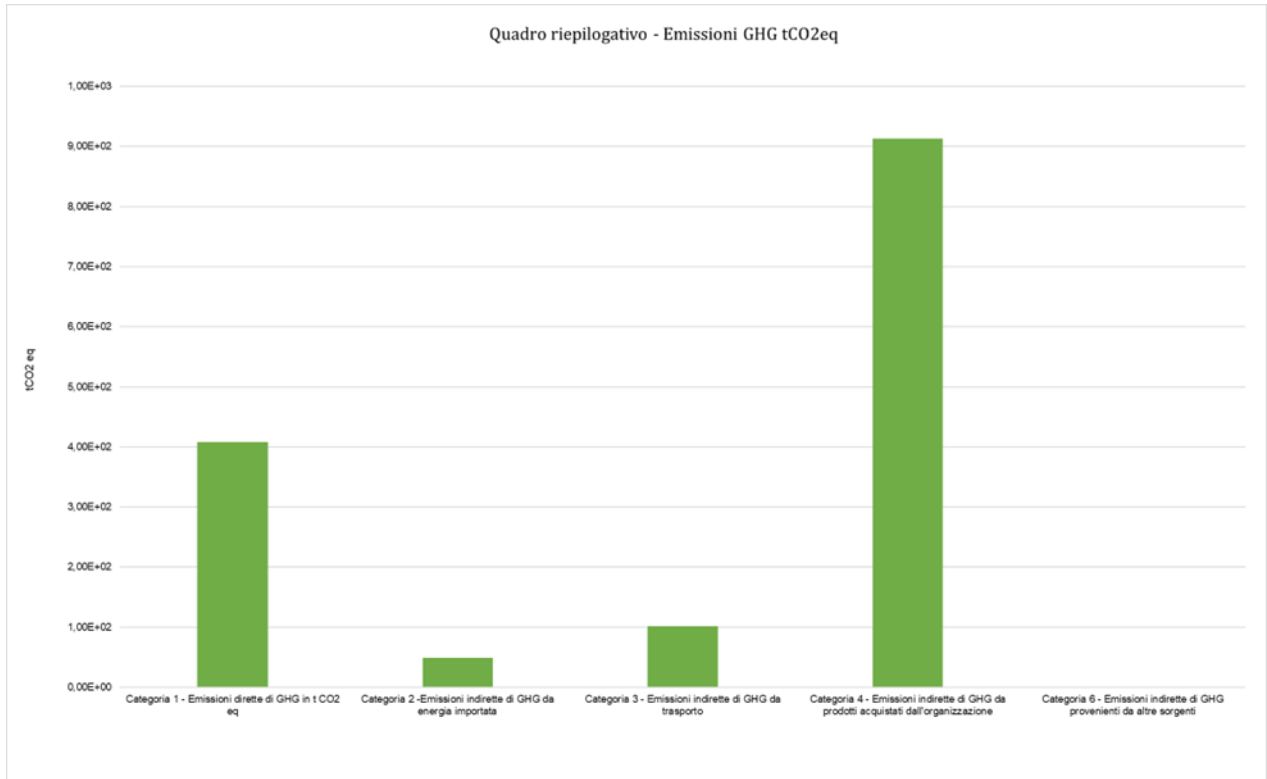
6.5 Risultati dell'inventario

Il valore totale di emissioni di CO₂ equivalente è di 1.470,84 tonnellate. Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.

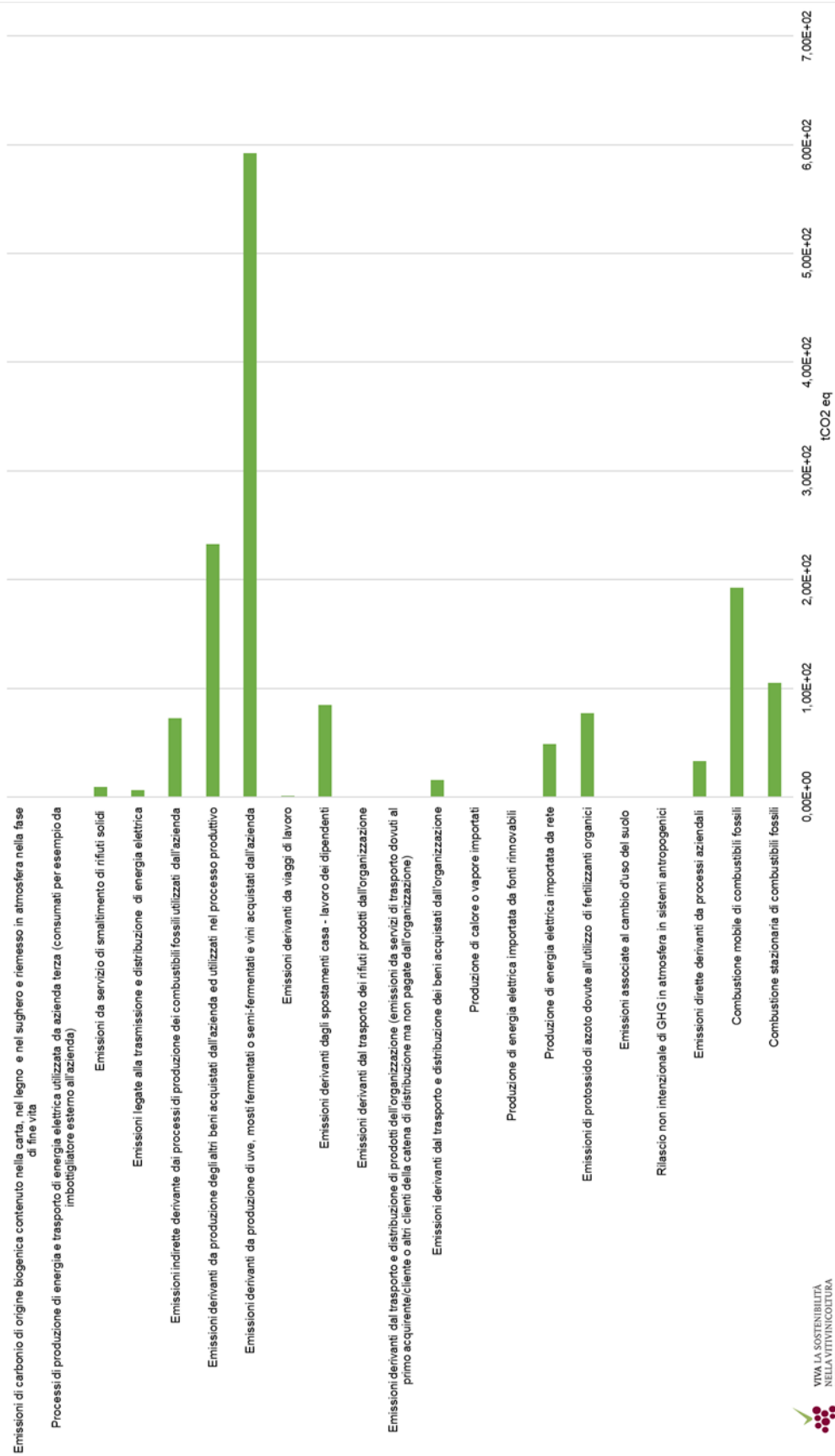
*Valori calcolati in base alla media dei gas refrigeranti presi in considerazione nell'ambito del Programma VIVA

	Emissioni dirette di GHG in tCO ₂ eq	4,08E+02	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH ₄)	Protossido di azoto (N ₂ O)	Idrofluorocarburi (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esafuoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF ₃)	Altri GHG
	GWP			1	28	265	3.937*	20.096*	23.500	16.100	47.271*
	Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO ₂ eq	4,08E+02									
	Combustione stazionaria di combustibili fossili	1,05E+02	25,74	1,05E+02	1,38E-01	5,52E-02	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Combustione mobile di combustibili fossili	1,92E+02	47,20	1,90E+02	2,23E-02	2,54E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	3,32E+01	8,15	1,40E+01	7,24E-01	1,45E+02	0,00E+00	0,00E+00	1,12E-02	6,18E-09	0,00E+00
	Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Categoria 1	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	3,31E+02									
	Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	7,71E+01	18,90	0,00E+00	0,00E+00	7,71E+01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	7,71E+01									

	Emissioni indirette di GHG in t CO ₂ eq	1,06E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	4,87E+01		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	4,87E+01	99,95	4,58
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	2,62E-02	0,05	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,01E+02		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,55E+01	15,22	1,45
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	0,00E+00	0,00	0,00
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1,97E-01	0,19	0,02
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	8,45E+01	83,30	7,95
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,30E+00	1,28	0,12
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	9,13E+02		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	9,03E+02		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	5,92E+02	64,86	55,69
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	2,32E+02	25,46	21,86
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	7,25E+01	7,94	6,82
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	6,63E+00	0,73	0,62
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	9,31E+00		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	9,29E+00	1,02	0,87
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	9,13E+02		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	1,66E-02	0,00	0,00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	1,66E-02			
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00



Quadro dettagliato - Emissioni GHG tCO2eq



6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto. È emerso che, come per il report redatto per l'anno 2019, i contributi più rilevanti in termini di emissioni indirette continuano a provenire dai processi di produzione e trasporto delle uve e dei prodotti acquistati dall'azienda. Ciò è dovuto al fatto che si continua ad acquistare da viticoltori esterni circa il 40% delle uve vinificate e che i prodotti enologici e agronomici provengono dal nord Italia per assenza di aziende produttrici in loco. Altra tipologia di emissione indiretta importante è rappresentata dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica non rinnovabile attualmente acquistata e utilizzata. Da considerare, altresì, sono le emissioni scaturite degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Trovandosi in posizione di aperta campagna e non essendo servita da mezzi pubblici, per raggiungere la tenuta i circa 75 dipendenti (fissi e stagionali) devono obbligatoriamente utilizzare la propria autovettura. A livello di emissioni dirette, invece, ad incidere maggiormente sono la combustione stazionaria e mobile di combustibili fossili. La ragione è legata al consumo di metano necessario per il riscaldamento degli edifici e soprattutto all'impiego di gasolio per l'ampio parco macchine agricole di cui è dotata l'azienda per la coltivazione dei 280 ettari sua proprietà. A tal proposito, anche l'utilizzo di fertilizzanti organici pesa sull'emissioni aziendali.

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. Di seguito i valori relativi all'incertezza dell'indicatore ARIA sia complessivamente che per singola categoria:

Incertezza risultato	1,3
	bassa

Incertezza risultato	0,3
	bassa

CATEGORIA 1

Incertezza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 2

Incertezza risultato	0,1
	bassa

CATEGORIA 3

Incertezza risultato	0,8
	bassa

CATEGORIA 4

Incertezza risultato	0,0
	bassa

CATEGORIA 6

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

Rispetto alla versione 2019 è stata ufficialmente quantificata l'energia rinnovabile utilizzata in azienda ed eliminata l'incidenza del trasporto del vino venduto sfuso alla casa madre in quanto a carico dell'acquirente.



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero della Transizione Ecologica

OPERA



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore